

**CODICE CONCORSO 2023PAE018**

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 (un) POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE // PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA – FACOLTA' DI ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 1511/2023 del 16.06.2023**

**VERBALE N. 1**

**Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2355 del 18/09/2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 18/09/2023, composta da:

Prof. FRANCESCO LO PICCOLO, presso la Facoltà di ARCHITETTURA, SSD ICAR 21, dell'Università degli Studi di PALERMO;

Prof.ssa LAURA FREGOLENT, presso la Facoltà di ARCHITETTURA, SSD ICAR 20, dello IUAV – VENEZIA;

Prof.ssa BARBARA PIZZO, presso la Facoltà di ARCHITETTURA, SSD ICAR21, dell'Università degli Studi di ROMA SAPIENZA.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 17.10.2023 alle ore 15.30 per via telematica.

*In tal caso il verbale viene sottoscritto soltanto dal Presidente della Commissione e gli altri Commissari non presenti fisicamente dovranno redigere una dichiarazione di adesione a quanto contenuto nel verbale sottoscritto dal Presidente.*

*Tale dichiarazione, datata, firmata e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento, deve essere inviata al Presidente, che la alleggerà al Verbale, da trasmettere al responsabile del procedimento.*

---

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Francesco Lo Piccolo e del Segretario eletto nella persona del Prof. ssa Barbara Pizzo.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 16.12.2023.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo [scdocenti@uniroma1.it](mailto:scdocenti@uniroma1.it), al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno martedì 31.10.2023 alle ore 15.30 in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo, 17.10.2023

LA COMMISSIONE:

Prof. FRANCESCO LO PICCOLO (Presidente)

Prof.ssa LAURA FREGOLENT (Membro)

Prof.ssa BARBARA PIZZO (Segretaria)

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

**Criteri selettivi** per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste di categoria A secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- lavori originali pubblicati sulle riviste indicizzate ISI o Scopus;
- lavori originali pubblicati sulle riviste di categoria "scientifica" nelle più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- prodotti editoriali a carattere scientifico secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR ad elevata diffusione/impatto (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere);
- progetti innovativi di processi e prodotti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico);
- tesi di dottorato;

*Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.*

**Criteri comparativi:**

1. Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
2. Numero lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
3. Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
4. Responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
5. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
6. Periodi di studio e/o ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

**Ulteriori criteri di valutazione:**

Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;

- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
- Ruolo di curatore scientifico di convegni, congressi o mostre;
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di classe A;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo, o preso Enti pubblici e privati con finalità scientifiche;
- Compiti organizzativi, gestionali, di coordinamento e moderazione svolti per conto dell'università o di altri enti di ricerca in processi di pianificazione;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

\*\*\*

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova).

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà secondo le seguenti modalità:

Parte del colloquio (prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica) sarà svolto in lingua inglese per i candidati italiani, e in italiano per i candidati stranieri.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di II fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.